

# OSA-NEWS

## Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura



ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

Numero 42 del 1° Dicembre 2023

### da ACCADEMIA GEORGOFILII

**“Quesiti e brevi risposte sui prodotti alimentari “alternativi alla carne””**. Nella sezione "FOCUS" del sito istituzionale, è disponibile (da novembre 2023) il documento "*Quesiti e brevi risposte sui prodotti alimentari “alternativi alla carne”*", a cura di Bruno Ronchi, Presidente del Comitato consultivo per gli Allevamenti e prodotti animali, che affronta alcune delle più comuni esigenze di informazione del consumatore intorno ai “prodotti alternativi alla carne”, fornendo, sulla base di recenti contributi scientifici, risposte sulle caratteristiche nutrizionali e salutistiche, criticità e sostenibilità dei “prodotti alimentari alternativi alla carne” rispetto ai tradizionali sistemi zootecnici di produzione della carne.

[Link notizia completa](#)

### da COMMISSIONE EUROPEA

**“Periodic Reporting for period 2 - HoloFood (Holistic solution to improve animal food production through deconstructing the biomolecular interactions between feed, gut microorganisms and animals in relation to performance parameters)”**. Il progetto [HoloFood](#), finanziato dall'Unione Europea ha come obiettivo le interazioni tra microbioma e salute animale, nota come ologenomica, che utilizza gli ultimi progressi nella genomica e nella metagenomica. Il microbioma di una persona o di un animale ha una grande influenza sulla sua salute, incidendo sulla crescita e sulle risposte immunitarie, e regolando l'assunzione di nutrienti. Allo stesso tempo, i microbi presenti nelle piante e nel suolo incidono sulla crescita e sulla resilienza delle colture. Il progetto, che si è concluso, riporta la sintesi e gli obiettivi generali del progetto e i principali risultati ottenuti che possono favorire una transizione verso regimi alimentari più sostenibili.

[Link notizia completa](#)

**“Advance Report on Forest Fires in Europe, Middle East and North Africa 2022”**. Il rapporto pubblicato dal Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea, evidenzia che nel 2022 nell'UE sono bruciati quasi 900.000 ettari di terreno, calcolati attraverso il monitoraggio del Sistema europeo di informazione sugli incendi boschivi (EFFIS). Il 96% degli incendi è causato da azioni umane e dai cambiamenti climatici, tra cui il riscaldamento globale che provoca l'aumento delle temperature e l'accentuarsi della siccità in molti paesi europei.

[Link notizia completa](#)

## da CREA

**“Seta: la ricerca CREA compie 100 anni”**. Il 27 novembre si sono celebrati i 100 anni della sede CREA di Padova, eccellenza italiana ed europea della ricerca sui bachi da seta. In questo comunicato si riporta la storia della Stazione Bacologica Sperimentale di Padova, insieme ad una scheda informativa sui cambiamenti della gelsibachicoltura nell'ultimo secolo e sulle principali innovazioni e ricerche del CREA in materia.

[Link notizia completa](#)

**“Olivicoltura: anche il CREA nella Banca Internazionale COI”**. La collezione del germoplasma olivicolo del CREA è stata ufficialmente riconosciuta quale "Collezione internazionale del network del Consiglio Oleicolo Internazionale (COI)", durante la 118 sessione dei Membri del Consiglio oleicolo internazionale (Plenary session of 118th session of the Council of Members, 23 novembre). Rappresenta la più grande collezione nazionale di germoplasma olivicolo, seconda dopo la Spagna, per numero di varietà di olivo al mondo.

[Link notizia completa](#)

## da PARLAMENTO EUROPEO

**“Imballaggi: primo voto su riduzione dei rifiuti, riutilizzo e riciclo”**. Il Parlamento ha adottato il nuovo regolamento UE in materia di imballaggi (Ppwr), per affrontare l'aumento dei rifiuti e promuovere il riutilizzo e il riciclaggio, che sostiene obiettivi generali di riduzione dei rifiuti prodotti dagli imballaggi proposti nel regolamento: il 5% entro il 2030, il 10% per il 2035 e il 15% entro il 2040. Il testo del regolamento riconosce l'importanza del riciclo come strumento di tutela ambientale.

[Link notizia completa](#)

**“Assorbimenti di carbonio: misure aggiuntive per raggiungere la neutralità climatica”**. In virtù dell'Accordo di Parigi sull'azione climatica globale, l'UE si è impegnata a perseguire l'ambizioso obiettivo di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C sopra i livelli preindustriali. Per raggiungere questo traguardo, la legge europea sul clima fissa l'obiettivo vincolante di emissioni nette zero entro il 2050, sarà necessario rimuovere l'anidride carbonica dall'atmosfera al fine di ultimare i tagli alle emissioni. L'UE è al lavoro a uno schema di certificazione per garantire che qualsiasi rimozione di carbonio nell'UE porti un chiaro vantaggio al clima. Tra le pratiche che il testo legislativo punta a contrastare troviamo quelle come il "greenwashing", ovvero la procedura attraverso cui le aziende dichiarano di essere più rispettose dell'ambiente di quanto non siano in realtà.

[Link notizia completa](#)

## da REGIONE TOSCANA

**“Approvato il primo elenco regionale delle [piante officinali](#)”**. È stato approvato il primo [elenco delle piante officinali spontanee presenti in Toscana](#), redatto dalla direzione Ambiente della Regione Toscana, con il supporto dei Dipartimenti competenti delle Università di Firenze, Pisa e Siena. Fanno parte di tale elenco circa 1.000 specie di piante, prevalentemente appartenenti alla famiglia delle Compositae (come per esempio il genere achillea, tarassaco, cardo, calendula, camomilla), seguita dalle Leguminose (come l'astragalo, galega) e le Graminacee (come la gramigna). Attualmente l'impiego delle piante officinali avviene sia in campo medico tradizionale, fornendo i principi attivi per la produzione di medicinali, sia per la produzione di integratori e coadiuvanti, destinati a migliorare in generale le funzioni vitali.

[Link notizia completa](#)

## da SCIENTIFIC REPORT

**“Inhibition of ALDH2 by quercetin glucuronide suggests a new hypothesis to explain red wine headaches”**. I ricercatori del Dipartimento di Viticoltura ed Enologia dell’Università della California di Davis, hanno scoperto che il flavonolo quercetina, presente nei vini rossi, può interferire con il corretto metabolismo dell’alcol. Quando viene metabolizzato nel flusso sanguigno, il corpo lo converte in una forma diversa chiamata quercetina glucuronide. L’accumulo di questa tossina acetaldeide, dovuto all’inibizione di ALDH2 (o aldeide deidrogenasi, enzima presente nel fegato che metabolizza l’alcol) perpetrata dalla nuova forma della quercetina, porta ad arrossamenti, mal di testa e nausea. I livelli di quercetina possono anche differire a seconda del modo in cui viene fatto il vino, inclusi il contatto con la buccia durante la fermentazione, i processi di chiarificazione e l’invecchiamento. I ricercatori stanno confrontando vini rossi che contengono molta quercetina con quelli che ne hanno pochissima per testare la loro teoria sui “mal di testa da vino rosso” sulle persone, infatti non è chiaro perché alcune persone sembrano più suscettibili di altre. I ricercatori non sanno se gli enzimi delle persone che ne soffrono siano più facilmente inibiti dalla quercetina o se questa popolazione sia semplicemente più facilmente colpita dall’accumulo della tossina acetaldeide.

[Link notizia completa](#)

## da UNEP

**“Emissions Gap Report 2023”**. Unep, l’Agenzia Onu per la protezione dell’ambiente, ha pubblicato l’edizione 2023 Emission Gap Report, che esamina le tendenze future delle emissioni di gas serra e fornisce potenziali soluzioni alla sfida del riscaldamento globale. Il rapporto mette in evidenza che se le nazioni continueranno sulla strada di un blando contrasto al riscaldamento, entro questo secolo la temperatura media della Terra supererà i tre gradi (2,9 per l’esattezza). Tuttavia, se rispetteranno i corrispondenti Ndc (*National determined contribution*, cioè le politiche e le misure che i governi si sono impegnati ad attuare in risposta ai cambiamenti climatici e come contributo per raggiungere gli obiettivi globali stabiliti nell’Accordo di Parigi con emissioni zero nette intorno alla metà del secolo, in tal caso il riscaldamento potrebbe oscillare tra poco meno di due gradi e 2,5 gradi, a seconda di come gli Ndc verranno applicati nel concreto. Stando all’analisi dell’Unep, nella Cop28 che prenderà il via tra pochi giorni a Dubai, occorrerà raggiungere l’obiettivo “keep 2 alive”, il piano B degli Accordi di Parigi, ma per riuscire a raggiungere questo traguardo ci vorrebbe un taglio delle emissioni di gas serra del 28% entro il 2030.

[Link notizia completa](#)